

Prezzo d'Associazione

Udine e dintorni	anno	L. 20
id.	semestre	L. 11
id.	trimestre	L. 6
id.	mezzo	L. 3
Estero	anno	L. 30
id.	semestre	L. 17
id.	trimestre	L. 9

Le associazioni non disdette si rinnovano automaticamente.
Una copia in tutto il regno con-
sta di 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga d'aspetto di riga cent. 50.
In terza pagina, dopo la firma
del giornale cent. 30. In quarta
pagina cent. 20.
Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.

Immobiliare non si pubblica
senza — Lettere e pieghe non
affrancate al recapito.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prepotenza di un Sottoprefetto. E FERMEZZA DI UN MUNICIPIO

L'Eca di Bergamo ci giunge colla narrazione di un fatto che è bene sia conosciuto in questi tempi di giacobinismo anticlericale. Si tratta dell'insegnamento religioso nelle scuole e dei diritti delle coscienze cristiane che gli emissari dell'on. Crispi tentarono di violare nella città di Clusone.

Erano le 9 antimeridiane del giorno 11, andante, quando il signor Ispettore Vespasiani entrò nel locale delle scuole femminili e passò davanti alla classe quinta. La maestra signora Maria Pegurri, vistolo, uscì tosto a domandargli se desiderava entrare. Rispose che no; esser passato di lì per dire una parola ad una delle maestre; proseguisse pure in pace il suo esame di Religione.

Ma, pochi minuti appresso, ecco irrompere in quella stessa classe il cav. Rinaldo B. Sottoprefetto e il signor Vespasiani e, senza rendere il saluto agli esaminatori ed alle allieve che si erano rispettosamente alzati, con franco alzezzoso e inurbano, il Sottoprefetto, rivolto alla maestra, incominciò:

— Che si sta facendo qui?
— L'esame di religione.
— Ma con qual ordine?
— Per ordine della giunta Municipale.
— E con qual mezzo la Giunta ha imparato questo ordine?
— Col mezzo del Soprintendente Scolastico.

— Chi è questo Soprintendente?
— Il sig. avv. Benedetto Prina.
— Dica a mio nome a questo signor cavaliere che prima di fare il Soprintendente studi i regolamenti, che davvero mostra di conoscere ben poco (qui il Sottoprefetto dà lettura dell'art. 4 del Reg.).

— Faccio osservare che nella mia scuola, come in quelle delle mie colleghe, s'insegna tutto l'anno la Religione dal Catechista qui presente; e in via generale io credo che l'insegnante di una materia abbia diritto all'esame di essa.

— Le ripeto che questo esame è illegale, come illegale fu tutto l'anno la venuta del prete delle scuole. Ella è una Maestra che non conosce il suo dovere, giacché il primo dovere di una buona insegnante è lo studio dei Regolamenti. Se li avesse

studiati, saprebbe che non può ricevere nella scuola né parroco, né altri ecclesiastici.

— Eppure questi R.R. Sacerdoti non sono venuti di loro capriccio, ma coll'autorizzazione di Municipio; mi facciano essi ragione, se dico il vero.

I due sacerdoti, cioè il Catechista ed il Delegato dell'Arciprete per l'esame, dichiararono dignitosamente essere tutto vero ciò che era stato asserito dalla signora Maestra Pegurri.

— In una parola, qui né Municipio, né Soprintendente, né insegnanti conoscono il loro dovere. Pertanto, sciolgo questo esame e lo dichiaro nullo.

— Ciò è perfettamente inutile, perché l'esame è già fatto e sono date le classificazioni.

— Che importa a me? L'esame è illegale e lo proibisco a lei, sig. Catechista, di continuare gli esami, tanto nelle scuole maschili che nelle femminili. Indi rivoltosi al sig. Vespasiani, il Sottoprefetto continuò: E' contento di queste mie disposizioni, sig. Ispettore? Ed il Vespasiani: S'immagina! Non aspettavo di meglio.

Il Sindaco e la Giunta Comunale, saputo queste cose, diedero la dimissione e convocarono il Consiglio. Il Soprintendente Prof. Cav. Prina diede pure le sue dimissioni, protestando contro il fatto proceduto al Consiglio Provinciale Scolastico.

In tutto il paese la commozione e l'indignazione furono grandissime e se n'ebbe una prova, che issofatto tutti i facciali e tutte le faccine, che frequentavano le scuole comunali, vennero tenuti a casa dai rispettivi genitori.

Il Consiglio comunale, adunatosi in seguito alla convocazione del Sindaco, approvò pienamente, con sentimento unanime, l'operato del Sindaco e della Giunta, che colle loro dimissioni avevano protestato contro le esorbitanze del Sottoprefetto.

Questi, di fronte al contegno del Sindaco, della Giunta, del Consiglio comunale e della popolazione, pare abbia compreso il grosso marrone commesso, poiché rilasciò alla Giunta municipale di Clusone una lettera colla quale ritirò il divieto degli esami di Religione nelle scuole comunali, pregando il Sindaco e la Giunta comunale di ritirare le date dimissioni, cosa che faranno essendo cessato il motivo per quale le avevano date.

Questi i fatti.
Molti commenti si potrebbero fare, ma

ci restringiamo ad alcune brevi osservazioni.

Non c'è bisogno di stigmatizzare il contegno ineducato e le pretese illegali del sottoprefetto di Clusone, poiché egli stesso ha pubblicamente ammesso di essersi comportato in modo indegno: difatti il permettere oggi ciò che ieri aveva così burbanzosamente vietato, e la preghiera rivolta ai dimissionari perché restino in carica, mostra che quel fucoso sottoprefetto ha capito d'essere incappato in una grossa marronata. Così dicasi dell'Ispettore molto ignorante egli pure delle regole dell'urbanità e delle leggi scolastiche.

Ciò che merita specialmente d'essere notato è il fanatismo cosacco col quale codesti signori liberali perseguitano la vera libertà di coscienza, violando anche le leggi dello Stato.

Gridano continuamente che essi rispettano le convinzioni di tutti, che la coscienza è un santuario intangibile, che le credenze religiose meritano tutta la libertà; urliano che è finito il tempo dell'inquisizione, che le torture del Medio Evo furono sepolte per sempre dalla civiltà rivoluzionaria. Quante belle frasi reboanti!

Ma vedeteli in pratica; sembrano tanti bracci che vanno fiutando la selvaggina. Corrono di qua; spiano di là; proibiscono, minacciano, colpiscono, perseguitano con un furore d'intolleranza così spudorata e con una ferocia giacobina così bestiale che li pigliereste per croati. Non mancano loro che i baffi neri di sego.

Rispettano la libertà di coscienza! Or bene, è forse un pericolo per la patria che s'insegni il catechismo nelle scuole, quando è voluto dai padri di famiglia? No, la legge anzi lo permette. Dunque è naturale, come ben disse la brava e coraggiosa maestra di Clusone, che si facciano anche gli esami.

E invece, signori! Codesti uomini della libertà vanno cercando a sofisticando col microscopio per trovare un pretesto che dia loro argomento di restringere, limitare, magari sopprimere del tutto una libertà così sacrosanta qual è quella dei genitori in rapporto all'educazione cristiana dei figli.

Oh! i liberali: si stiliano continuamente il cervello per fabbricare sempre nuove e più raffinate catene. Degno mestiere!

Egregiamente si comportò l'autorità municipale e la popolazione di Clusone, la

prima difendendo la propria dignità, la seconda i propri diritti.

Pur troppo sono rarissimi gli esempi di questa nobile fierezza da parte dei municipi, i quali nella maggior parte dei casi si lasciano strappare a brandelli ogni loro autonomia, senza levare neppure una debole voce di protesta.

Il governo accentratore ha ormai soppresso le principali e più giuste prerogative dei nostri comuni, dopo averli rovinati nelle finanze; e quello che non fa il governo, lo fanno i suoi rappresentanti con vessazioni ed arbitrii. Il Municipio di Clusone ha compiuto quindi opera doppiamente lodevole, perchè ha insegnato che con un po' di energia qualche cosa si ottiene.

Così dicasi della popolazione; e volasse il cielo che tutti i genitori intendessero che è solamente coll'unione, colla costanza e colla fermezza che essi possono difendere i loro diritti che lo Stato tirando concesso o calpesta.

Contro le maoe liberticide della lotta e dei suoi emissari, non v'è altro rimedio che l'azione concorde ed energica dei cittadini onesti e dei veri amanti della libertà.

Disordini nelle scuole

L'Ordine di Como scrive:

L'Osservatore Cattolico accenna a gravi disordini commessi da giovanetti, in una scuola ginnasiale d'una città capoluogo di provincia, dove frequentano le "scuole" due ragazze, e dice che di questo brutto, per le quali un giovane studente fu espulso dal ginnasio ed altri soppressi dalla scuola, sono forse informati anche i pessi del Larco.

Non sappiamo se precisamente cogli estremi accennati dall'Osservatore, ma certo qualche cosa di grave deve essere avvenuto al ginnasio di Como, giacché punizioni gravi furono inflitte a studenti, ed il ministro ha ordinato una severa inchiesta, compiuta pochi giorni fa da un incaricato del governo venuto espressamente a Como.

Tanto sui fatti però quanto nell'inchiesta venne anzitutto, forse per la natura dei disordini, una certa riserva, che ci impedi di conoscere appieno e con esattezza quanto è avvenuto.

Da parte nostra, deplorando i lamenti

vostra fronte non è ancora curvata sotto il suo battesimo, ma il suo spirito posa sopra di voi!

A Lui appartiene cambiare la valle maledetta in una terra benedetta, i morti in vivi, gli infedeli in cristiani.

Il mio Dio vi ama; si vi consolerà. Quando non avete nulla da aspettare in questo mondo, gettatvi nelle sue braccia. E li tiene stesi per ricevervi tutti.

Padre, padre! domandarono parecchie voci, noi vogliamo esser consolati.

Per questo bisogna credere.

Noi crediamo!

Bisogna amare, prima il mio Dio, e poi amarvi come fratelli di una stessa famiglia.

Noi ci amiamo! gridò la folla.

Bisogna ancora perdonare.

Alcuni infelici, nemi della vigilia, si gettarono nelle braccia gli uni degli altri.

Bisogna ancora cessare di odiare.

Chi? domandò Djabor.

Jatù! rispose il prete.

(Continua.)

APPENDICE

Il pugnale dei lampuni

«La terra mandava lunghi gemiti di dolore, come al momento che il giogo di Jatù si spezzava... Un uomo venne, o meglio un Dio sotto la figura di un uomo. Lasciò un giorno la sua bottega di legnaiolo, entrò in un deserto e ne uscì pronto a compiere la sua missione divina, il riscatto del mondo! A qual prezzo? a prezzo della sua vita. Povero, amava i poveri, si circondava della loro affamata folla e cenciosa, e diceva a coloro che avevano sofferto: Beati coloro che piangono, perchè avranno consolati.

«Queste parole non furono mai applicate con più giustezza di quello che io oggi io. Giovani e vecchi, uomini gagliardi e feriti, madri in disperazione, fanciulli provati così presto, ah! io ve lo ridico in nome del mio Dio: Beati coloro che piangono.

«E perchè dovete cantare un cantico di allegrezza in mezzo alle vostre lagrime? Perchè dovete rallegrarvi delle convulsioni delle anime vostre e degli strazi del vostro cuore? Perchè sarete consolati?

«Consolati! da chi? io, povero peccatore,

che posso io? nulla! ma il Padrone verrà... il Salvatore accorrerà saltellando sul pendio della collina, vi appoggerà sul suo petto e il sangue delle sue ferite guarirà le vostre.

«Siete voi dunque solamente felici di padre? no; ma altresì di esser poveri, poveri dei beni di questo mondo. Non vi bisogna che la purità del cuore e la sincerità d'intenzione per meritare lo sguardo del Cristo salvatore. Ditegli che siete mendicanti, che gli tendete le vostre mani vuote e spogliate, ed El le riempirà di tesori.

«Siate umili, state dolci e possederete la terra! mi direte, voi, quella che ci hanno lasciata? Che abbiamo noi bisogno di questo suolo pietoso che non è buono che a fornire delle tombe? Io non vi parlo della valle maledetta, ma della terra della risurrezione, di quella onde prenderanno possesso i benedetti dal Padre celeste! Di quella che vi mostro, e che v'è indicata dalla gran Croce di Gesù, condannato a morte...

«Il mio Dio dice ancora: Beati coloro che hanno fame e sete della giustizia. A qual tribunale si sono giudicati i vostri atti? Quale iniquità attirò sopra di voi questo fardello di guai? Qual fu il vostro delitto? Poveri figli! Voi avete mostrato le vostre braccia piegate dalle catene, voi avete aperte le vostre case impoverite ad i poveri cercati vuoti... voi avete gridato: Grazia! ed il tiranno ha risposto: Io vo'

un riscatto d'oro e una messe di teste! Voi avete gridato ancora più arditamente e più disperatamente; allora i soldati sono venuti colle loro armi, hanno menato contro di voi degli elefanti e de' carnefici. Chi chiamavate la giustizia! la volevate! ad ogni costo vi bisognava... solamente imploravate una giustizia umana, e il mio Dio vi risponde con una sentenza di divina giustizia; voi ne avete fame e sete e ne sarete saziati.

«Ma la barbarie dei padroni, la crudeltà dei tiranni vi irrita... il fiele sgorga dall'anima vostra, o il vostro odio rassomiglia al veleno dell'opio... Ah! se volete ottenere misericordia, cominciate col divenire misericordiosi. Siate pacifici e dolci, perchè il mio maestro amava gli uomini dolci e pacifici, e i suoi emblemi preferiti erano la colomba e l'agnello.

«Vedete gli effetti della collera; onimate lentamente e a gradi quella che dentro vi bolle; perdonate ai vostri oppressori, a quelli che vi hanno fatto del male, perdonate allo stesso Jatù, affinché vi sia fatta misericordia.

«Io non vi reco se non che la dottrina del perdono, dell'indulgenza, la dottrina celeste che refrigererà come la rugiada del cielo.

«Dio sembra avervi separato dal resto del mondo, per darvi meglio a lui. Voi siete il suo popolo, egli è il vostro Dio; la

Conservazione e sviluppo dei capelli e della
Vedi avvisi in questa pagina.

tati inconvenienti, non possiamo a meno di tornare ad osservare che la promiscuità delle scuole tra gli adulti è assolutamente da condannarsi.

I genitori, se non possono, o non vogliono, mandare alle scuole femminili le ragazze, le tengano a casa a far calze: cresceranno un po' meno dotte, ma la loro moralità nel Santuario della famiglia sarà almeno sicura, ed i giovanetti delle scuole avranno meno pericoli attorno.

E l'Ordine ha ragioni da vendere, e sarebbe tempo di finirlo con queste promiscuità, le quali hanno per principale effetto la corruzione anziché l'istruzione, e quando non ci fosse altro avvezzano le ragazze ad un ambiente di menimpippismo procace, di ostentazione zingaresca, spogliando di quel riserbo, di quella grazia, che in una donna sono necessarie non solo per renderle grazia, ma anche per difenderla la virtù.

L'Osservatore Cattolico soggiunge: Domandiamo poi se gli agenti governativi avrebbero usato eguali riguardi ed egual segretismo se si fosse trattato di dar addosso, magari ingiustamente, a docenti e studenti clericali. Domandiamo altresì se i giornali indipendenti, se gli aridi strombazzatori d'ogni pettegolezzo e d'ogni scompaggiamento, potevano in coscienza tacere di fatti gravissimi, che debbono servir di lezione alle famiglie della città, della provincia, di qualunque. Sia in omaggio al proverbio che il silenzio è d'oro?

Dei temi per la licenza liceale

Scrivono da Roma a un giornale di Berlino:

L'affare del tema d'italiano per la licenza liceale è venuto ad accrescere la confusione burocratica della Minerva, la quale in verità non aveva bisogno di questo nuovo incidente per essere dimostrata.

Il ministro Boselli, come già sapete, assai addegnato del fatto, ha ordinato una inchiesta, che vuole sia fatta colla massima sollecitudine. Non so quali potranno essere i risultati pratici, poiché già si sa preventivamente come vanno a finire questi fatti, nei quali i responsabili sono troppi perché ve ne possa essere uno responsabile sul serio.

I temi della licenza liceale, comunque si pretendano circondati dal mistero, passano abitualmente per troppe mani e sotto troppi occhi perché si possa garantire l'inviolabilità del segreto. V'è un autore del tema (quello di italiano è stato il senatore Tabarini) il quale lo comunica al ministro ed al sottosegretario; questo ai capi divisione; indi alla cancelleria, o litografia che deve far le copie; indi agli impiegati del Ministero che debbono farne la spedizione in provincia.

Basta l'inavvertenza di uno perché il segreto diventi duello di Pulcinella; figurarsi poi quando in qualcuno manca lo scrupolo o subentra la speculazione!

E pur troppo alla Minerva, gli è un pezzo che lo si sa; nonostante il gran buon volere di chi sta a poco v'ha un ambiente che legittima gravi sospetti.

Ed un assiduo scrive al *Diritto*:

Nel 1889 un impiegato di una delle amministrazioni centrali di Roma spedì a suo padre, biddello d'uno dei due Licei di Venezia, il tema di matematica per alcuni privatisti.

Nel 1884 lo stesso spedì il tema d'italiano, che fu dato a due ricchissimi studenti, i quali pagarono L. 1000 al detto biddello.

Scoperta la frode, venne data la colpa ad un fattorino telegrafico, che portò il tema al Liceo mezz'ora prima della dettatura del tema, il quale invece era noto cinque giorni prima.

Il male, dunque, è vecchio, come è vecchia la dabbaggine del Ministero della Minerva a non cercare i veri colpevoli.

La protezione accordata dal nuovo Codice penale ai ministri dei culti ammessi nello Stato

Affinché i nostri lettori si facciano un concetto giusto della condizione della Chiesa in Italia, dopo aver in numero precedente pubblicato gli articoli contro il Clero qui pubblichiamo quelli in favore. Questi

articoli sono i soliti posti in garanzia della libertà dei culti, la libertà meno rispettata.

La loro applicazione sarà la più ideale cosa di questo mondo: ce lo insegna l'esperienza. Ad ogni modo, ecco gli articoli:

Libro II, titolo II, Dei delitti e della libertà dei culti.

140. Chiunque, per offendere uno dei culti ammessi nello Stato, impedisce o turba l'esercizio di funzioni o cerimonie religiose, è punito con la detenzione fino a tre mesi o con multa da lire cinquanta a cinquecento. Se il fatto sia accompagnato da violenza, minaccia o contumelia, il colpevole è punito con la detenzione da tre a trenta mesi o con la multa di lire cento a mille cinquecento.

141. Chiunque, per offendere uno dei culti ammessi nello Stato, pubblicamente vilipende chi lo professa, è punito, a querela di parte, con la detenzione sino ad un anno e con la multa di lire cento a tre mila.

142. Chiunque, per dispregio di uno dei culti ammessi nello Stato, distrugge, guasta od in altro modo vilipende in luogo pubblico cose destinate al culto, ovvero una violenza contro il ministro di un culto o lo vilipende, è punito con la detenzione da tre a trenta mesi e con la multa da lire cinquanta a cinquecento. Qualora si tratti di altro delitto commesso contro il ministro di un culto nell'esercizio o a causa delle sue funzioni, la pena stabilita per tale delitto è aumentata di un sesto.

143. Chiunque, nei luoghi destinati al culto o nei cimiteri, mutila e deturpa monumenti, statue, dipinti, lapidi, iscrizioni o sepolcri, è punito con la reclusione da tre mesi ad un anno e con la multa sino a lire cinquecento.

Art. 144. Chiunque commette atti di vilipendio sopra un cadavere umano o sopra le sue ceneri, ovvero, per fine d'ingiuria o per qualsiasi altro fine illecito, sottrae per intero o in parte il cadavere o le ceneri, o ne viola, in qualsiasi modo il sepolcro o l'urna, è punito con la reclusione da sei a trenta mesi e con la multa sino a lire mille. Fuori dei casi suindicati, chiunque sottrae per intero o in parte, o senza autorizzazione dissepelisce un cadavere umano o ne sottrae le ceneri, è punito con la detenzione sino ad un mese e con la multa sino a lire trecento.

Se il fatto sia commesso da persona preposta o addetta al cimitero od altri luoghi di sepoltura, od alla quale siano affidati il cadavere o le ceneri, la pena è, nel primo caso, della reclusione da tre mesi a tre anni o della multa da lire cinquanta a millecinquecento; e, nel secondo caso, della detenzione, sino a due mesi e della multa sino a lire cinquecento.

CONVERSIONI AL CATTOLICISMO

Il conte Federico von Galen, nato in Oldenburg (Prussia) e figlio primogenito ed erede del principato è entrato testé nel collegio di S. Bartolomeo a Munster per prepararsi ad entrare nel sacerdozio. Le sue due sorelle sono già monache del Sacro Cuore.

In Danimarca le due contesse Lauriger di 26 anni e nipoti del ministro degli esteri si sono fatte cattoliche. Finalmente anche dal Giappone abbiamo notizie della conversione ed entrata in monastero di una giovane e cospicua signora di Yokohama la signora Toki Masuda appartenente ad una delle principali famiglie del Giappone: ha infatti preso il voto in un Convento di Monaco di Baviera.

Non si può dire davvero che una religione che registri simili trionfi in tutti i paesi del mondo abbia fatto il suo tempo.

Telegrammi inviati a S. S. Papa Leone XIII nella triste occasione del 9 Giugno

Dal supp. VI lista pubb. dalla *Voce della Verità*:

Follina. L'Arciprete Corradini e il Clero di Cison di Valmarino coi loro parenti ed amici — Novara. La Società Operaia Cat-

tolica di mutuo soccorso — Acireale. Clero e popolo — Pontederivo. La Direzione della Società Operaia Cattolica — Bologna. Sacerdos Arate — Misseria. Raffaele Foglietti — Borgo San Donnino. I Professori e gli Allievi del Seminario — Coria. A nome dei mi. Clero e diaconos, Obispo de Coria — Oviedo. El Circulo tradicionalista — Madrid. Los Condes de Superunda — Toledo. En nombre mio y de mi Clero y Pueblo, Cardinal Paya. — Valencia. La Junta organizadora del Circulo tradicionalista — Los representantes de los periódicos Católicos y monárquicos — Los Católicos Valencianos — Reccaro. Il Clero, la pia Associazione ed i parrochiani — Breno. Filippini Asterio. — S. Antimo. Avv. Dott. Limone Modesto — Gorlano. Il Clero, il popolo e la Società cattolica di Bagnatico. — Rotta. Giuseppe — Cunardo. I Fedeli, Parrocchiani — Lugano. Redazione del *Credente Cattolico* — Asolo. Il Comitato Sottodocesano — Bergamo. Famiglia Morlani — Milano. Il Parroco di Macherio — Serrate. Giacomo Guerrini — Bergamo. Famiglia Ambrosini — Treviso. Noi Cattolici del S. Andrea — Torino. La famiglia. Bruno, Torchio e Merlino — La famiglia Raineri, Raspino, Rubino, Giordano, Belligeri, Brisco Forrer, Tenello, Merlato, Cariana, Giaccone, Carneri, Spiazzenti — Castellamare di Stabia. La Confraternita di S. Vincenzo di Paoli — La Società cattolica operaia — Il Parroco Luise della Parrocchia dello Spirito Santo — Rettori, Sacerdoti e Comunità religiose — L'Arciconfraternita di Santa Maria della Pietà — Bergamo. Clero e Popolo di Seano — Verona. Pellegrina Vascellari e famiglia — Avella. Il Vicario Foraneo, Clero e Popolo di Sperona. Diocesi di Nola — Cassano Adda. Il Clero Gallarate. Sironi fratelli — Treviso. Contessa Maria Passi Gradenigo — La Parrocchia di Paese.

(Continua).

ITALIA

Bologna. — Disastri. — Notizie giunta da Galliera, da S. Pietro in Casale, S. Giorgio di Piano, recano che caddero in quel dintorni una violentissima grandine, devastando i raccolti e cagionando danni enormi. Ne mancarono purtroppo danni alle persone perché verso le 4 mentre l'uragano era nella sua massima intensità, nella tenuta del duca di Galliera, la furia del vento abbatté una casella entro la quale avevano cercato rifugio diversi lavoratori e molti di essi rimasero sotto le macerie. Una donna restò morta sul colpo e ben tredici sono i feriti dei quali tre assai gravemente.

Messina. — Fortificazioni. — Il ministro della guerra ha dato ordine di eseguire prontamente a Messina tutte le opere di difesa che furono interrotte per ragioni finanziarie. A tale scopo ha spedito colà un generale del genio, onde sorvegli i lavori e li spinga con la massima alacrità. Furono adibiti a questi lavori vari ingegneri, borghesi e parecchie centinaia di braccianti, dovendo i nuovi forti essere armati ai primi di settembre.

Savona. — Arresto illegittimo. — L'anticlericale *Cittadino* di Savona pubblicava sabato scorso, che venerdì verso le ore 4 pom. scortati da due carabinieri a cavallo, venivano tradotti al carcere di Sant'Agostino il Reverendo Don Giovanni Gonetti e il chierico Giambattista Martini del convento della Pace in Albissola Superiore, perché avevano inflitta una leggerissima punizione ad un monellaccio, che insieme ad altri compagni, si era messo a lanciar sassi nel locale abitato da quei medesimi sacerdoti.

Ora un telegramma da Savona annunzia che la Camera del Consiglio del Tribunale dichiarò illegittimo l'arresto dei preti pel fatto successo nel convento della Pace (percorso ad un giovinetto). Furono tosto rimessi in libertà.

La Camera di Consiglio ha reso giustizia: i giornali che ricamarono tante esagerazioni intorno al fatto ed intorno all'illegittimo arresto, faranno altrettanto?

E' lecito dubitare.

Treviso. — Drammi dell'emigrazione

— Si ha da Treviso:

Non ha molto emigrava in America una povera famiglia di qui composta dei genitori e di quattro figli.

A Santos, ove si fermarono, la povertà si fece miseria, gli stenti crebbero e si incuriosirono, morì il padre e di lì a poco morì anche la madre, due dei figli non tardarono

a seguire i genitori, ed oggi gli altri due orfani, già sbarcati a Genova assieme ad una truppa di emigranti che ritornarono, giunsero a Treviso accompagnati da un delegato di P. S.

Gli infelici superstiti della disgraziata famiglia sono una bambina di 6 ed un bambino di 8 anni, sottratti come pesti e malati con le tracce di patimenti che non sanno neppure narrare.

ESTERO

Danimarca. — Il re al S. Padre. — S. M. Cristiano IX, re di Danimarca, scrisse al S. Padre una lettera autografa, per ringraziarlo delle congratulazioni fattigli da Leone XIII in occasione delle nozze d'oro del re e della regina. La lettera del Sovrano protestante al Capo della Chiesa cattolica è rispettosissima ed affettuosa. Quoi venerandi sposi reali formano una famiglia patriarcale; dei molti loro figli, tre occupano i più alti seggi tra le teste coronate d'Europa. Due loro figlie sono: una Imperatrice di Russia, l'altra Principessa di Galles, futura Regina d'Inghilterra ed Imperatrice delle Indie; il presente re di Grecia è loro figlio. Sorga il giorno in cui queste diverse nazioni entrino nel seno della sola vera Chiesa!

Francia. — Il re di Persia all'esposizione. — Siccome lo Scià di Persia è l'unico regnante che vada ufficialmente a Parigi per visitarvi l'esposizione, così il Governo ha deciso di festeggiarlo in modo rumoroso.

Il 31 luglio il presidente del ministero darà una festa in suo onore, il 1 agosto il presidente della repubblica farà altrettanto. Il 2 agosto festa notturna all'esposizione, il 3 agosto gran ballo al Ministero degli esteri, il 4 agosto festa notturna al Palazzo dell'Industria, 5 agosto gran festa all'Ippodromo, 6 agosto serata di gala all'Opera.

In totale il Governo spenderà circa 300.000 lire per far gli onori di casa al re di Persia!

Un paese distrutto da un ciclone. — L'altro giorno il dipartimento della Côte-d'Or (Francia) fu devastato da un tremendo uragano; il comune di Argilly fu quasi distrutto da un ciclone, che atterré quasi tutte le case, rovinò i raccolti e ridusse la campagna a un deserto.

La grandine cadde con tale violenza che rimasero morti 5 contadini.

Inghilterra. — L'istruzione cattolica in Irlanda. — Nell'adunanza tenutasi all'Arcivescovado di Dublino, dal Comitato permanente dei Vescovi cattolici dell'Irlanda fu deliberato di inviare al Parlamento una domanda perché si provvedesse alla riforma dell'istruzione pubblica in quell'isola, di conformità alle aspirazioni della popolazione cattolica che ne forma la maggioranza.

La domanda indicante le necessarie riforme per l'insegnamento nelle scuole primarie, secondarie e delle università, firmata, in nome di tutti i Vescovi, da monsignor Legue, Arcivescovo d'Armagh, primate d'Irlanda; Presidente del comitato, da monsignor Mac Cormack vescovo di Galway e monsignor Woodlock, vescovo di Ardagh, segretarii del Comitato stesso, fu rimessa a Lord Salisbury che ne accusò ricevuta.

Ora si attende con vivo interesse quale decisione il Capo del Governo vorrà prendere di fronte all'importanza che questo documento presenta.

Cose di Casa e Varietà

Pellegrinaggio italiano a Lourdes

Quantunque abbiamo già annunziato questo pellegrinaggio e ne abbiamo pur anche pubblicato il programma pur oggi presentiamo ai nostri soci un foglietto in supplemento al nostro giornale. Chi ritenesse inutile per sé tale foglietto è pregato di presentarlo a qualche amico e di farlo leggere a chi può avere il mezzo di profittare dei favori accordati a chi prenderà parte al pellegrinaggio.

Notizie delle campagne

Nell'ultima decade seconda le notizie giunte al ministero dell'agricoltura la campagna ebbe un miglioramento, ma fu lieve e venne tardi per riparare ai danni arrecati dal cattivo tempo. La peronospora è in parecchi luoghi stazionata. Nel complesso le viti non danno a sperare un raccolto neanche mediocre in quasi tutta l'Italia superiore e nella parte alta della regione meri-

dionale mediterranea sono discrete o buone. Il prodotto del frumento è in generale un po' scarso massime al nord. Sono belli il mais, i legumi e le erbe favoriti dalle piogge e dal seguito caldo. I temporali grandinosi continuarono a recare danni considerevoli qua e là specialmente in Piemonte.

Programma musicale

dei pezzi che la Banda Cittadina eseguirà domani 21 luglio alle ore 8 pom. sotto la Loggia municipale:

1. Marcia Schvami
2. Sinfonia « La Gazza Ladra » Rossini
3. Valzer « Eco delle Foreste » Arnholt
4. Finale « La Favorita » Donizetti
5. Finale I° « Ebrei » Halevy
6. Polka « Cavaliere » Fahrbach

Un aneddoto storico

Un giornale francese ricorda l'aneddoto seguente su La Condamine, il quale aveva fama di essere molto curioso.

Un giorno, mentre passava nell'appartamento della signora de Choiseul, che stava occupata nella sua corrispondenza, La Condamine si avvicinò pian piano per leggere dietro le spalle, quello che essa scriveva.

La signora de Choiseul se ne accorse, ma non fece motto e continuò la sua lettera aggiungendo:

« Avrei molte altre cose da dirvi, ma non ve le dico perchè vi è il signor La Condamine dietro le mie spalle che legge ciò che vi scrivo... »

— Ah! signore! — gridò la Condamine — nulla di più ingiusto. Vi assicuro che non leggo!

L'« Angelus » di Millet

L'« Angelus » di Millet, di cui si narrò l'acquisto fatto per conto dello Stato francese dal signor Antonin Proust, commissario speciale dell'Esposizione di Belle Arti, è stato ceduto all'« Art American Association » pel prezzo di aggiudicazione; cioè 558,000 franchi.

Si noti che l'« American Art » dovrebbe pagare il 33 per cento alla dogana per introdurre il quadro agli Stati Uniti; sicchè il quadro giunto in America verrebbe, in complesso, a costare più di 785,000 franchi.

E così la Francia viene a perdere uno dei suoi più bei capolavori.

La regione più insanguinata dalle battaglie

Da una conferenza data in passato dal generale austriaco, Sou Elar, al circolo militare d'Innsbruck risulta che siffatta regione è l'Italia superiore, specialmente il Veneto.

Il marte omicida favorito dalla posizione del suolo e dal clima, fin dai tempi vasti ha presso stanza in questa regione e versato a torrenti il sangue umano. L'egregio generale dimostrò la verità della sua affermazione passandosi sommarariamente in rassegna tutte le battaglie e gli assedi importanti avvenuti dal principio della storia fino ai nostri giorni, nella regione italica che giace fra le Alpi e l'Appennino, cioè nel vasto bacino del Po, il quale ha una estensione di circa due mila miglia geografiche quadrante. Il numero delle battaglie e assedi, ch'egli enumera, ascende a 585, fra cui non meno di 205 battaglie campali. Di questi 585 fatti d'armi, 371 avvennero nel versante Nord del Po, e 214 nel versante Sud.

I tesori in mare

Il 1.º agosto 1789 la flotta inglese comandata da Nelson attaccava quella francese comandata da Brueys che era all'ancora nella baia d'Aboukir e si attendeva tutt'altro che d'essere aggredita, tanto è vero che buona parte dei suoi equipaggi erano eccesi a terra.

Aboukir è un villaggio egiziano a 40 chilometri da Alessandria, ed è situato all'estremità di una penisola formata dal lago Mariout da un lato e dal mare dall'altro.

In quell'agguato la flotta francese, ad eccezione di quattro vascelli, fu totalmente distrutta e crollata a picco.

Da tempo — con vani e infruttuosi tentativi — si tentò di recuperare quanto fu possibile di oggetti, armi e valori ch'erano a bordo.

La flotta francese veniva da Malta, da dove Napoleone aveva tolto il buono ed il meglio.

I lavori di ricupero da parte dell'Inghilterra oggi sono spinti febbrilmente e quando giungeranno sul luogo i bastimenti apposti

tamente partiti dall'Inghilterra — si ha speranza che non si tarderà più oltre a recuperare quei tesori.

Un gran numero di preziosissimi avanzi furono già ritirati dai palombari inglesi: fra le altre cose fu recuperata una quantità straordinaria di armi, pistole, fucili, cannoni, nonché parecchi ornamenti di chiesa: che Napoleone aveva presi a Malta: fra questi alcuni portano la marca della chiesa di San Giovanni di Malta.

Si sa che il tesoro di quella chiesa era stato imbarcato come bottino di guerra a bordo della flotta francese.

Tutti gli oggetti ritrovati sono ricoperti da uno strato di arenaria che sembra abbia giurato a conservarli.

TELEGRAMMA METEORICO

Probabilità:
Venti deboli — Cielo sereno a sud — Temporali

(Dall'Osservatorio meteorico di Udine).

Lo scioppo depurativo

di Parigina inventato e preparato dal dottor Giovanni Mazzolini nel suo stabilimento Chimico Farmaceutico di Roma, è l'unico rigeneratore del sangue, che, per le sue potenti e sempre costanti virtù, sia stato ben dieci volte premiato colle più grandi onorificenze, ed è il solo depurativo che all'esposizione nazionale di Torino abbia ottenuto una medaglia, come pure a quelle internazionali di Bruxelles e Barcellona.

Questo mirabile rimedio combatte e guarisce radicalmente l'artrite, e tutte le malattie da essa derivanti, cioè: artrite reumatica, reumatismi, gotta, e per avvalorare quanto sopra, ecco il sunto di un documento rilasciato dal Ministero degli Interni, in data 25 maggio 1870: « Si concede al signor dott. Giovanni Mazzolini, farmacista in questa capitale, la Medaglia d'oro benemerente, in premio dell'aver egli, secondo il parere d'una Commissione speciale, arrecato, nel modo onde compone il suo Scioppo, un perfezionamento al cosiddetto Liquore di Parigina già inventato dal suo genitore, professor Pio di Gubbio, oggi defunto. » — NB. La Commissione si componeva degli illustri professori clinici: Mazzoni, Baccelli, Galassi, Viale, Prelli. — Costa lire 9 la bottiglia. — Si vende nelle migliori farmacie. — Mandando voglia allo stabilimento in Roma si riceverà franca di porto anche una bottiglia.

Come accade di tutti i buoni rimedi la falsificazione sono molte. Per ciò coloro che debbono fare la cura si guardino dalle false imitazioni, né si lascino abbindolare da artifici ed osservino attentamente che la bottiglia del vero Scioppo deve essere avvolta da un'incartatura gialla portante in rosso il titolo Scioppo depurativo di Parigina composto ecc., ecc., più in filigrana la marca di fabbrica G. M. che si trova anche impressa nel vetro.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Commessatti, — Trieste, farmacia Predini, farmacia Jeroniti, — Gorizia, farmacia Pontoni — Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Beale Bindoni — Venezia farmacia Bittner, farm. Zampironi.

Diario Sacro

Domenica 21 luglio — SS. Redentore — s. Giovanni Gualberto. Vieta alla Chiesa parr. omonima.
Lunedì 22 luglio — s. Maria Madd. pen.

ULTIME NOTIZIE

Il furto dei temi

Il Don Chisciote designa il poeta Costanzo come autore del furto dei temi di licenza liceale.

Niente Canonici di Gaeta al Quirinale. Giorni sono il Popolo Romano ed altri fogli liberali (tra cui la Perseveranza, il Corriere della Sera, ecc.) contavano come e qualmente alcuni Canonici di Gaeta, anche a nome degli altri, si fossero recati al Quirinale per render grazie al Re di non sappiamo quale quadro regalato a quella Cattedrale.

Eran bubboli! In fatti l'Osservatore Romano riceve dai Canonici di Gaeta una dichiarazione la quale dice che essi Canonici né si recarono né delegarono altri a recarsi in nome loro al Quirinale e che l'ultima deputazione del Capitolo di Gaeta venne a Roma l'anno scorso per presentare omaggio al Papa nella ricorrenza del suo Giubileo Sacerdotale.

E questo è il quanto.

Convegno di due imperatori

Secondo le ultime disposizioni il convegno degli imperatori d'Austria e Germania si farà l'11 agosto a Berlino. L'imperatore partirà il 10 agosto sera con gran corteggio, per Berlino, via Dresda, dove arriverà la

matina dell'11, vi visiterà il Re di Sassonia, proseguendo quindi lo stesso giorno il viaggio per Berlino dove giungerà alle ore 4 pom. Rimarrà quattro giorni a Berlino ripartendone il 15 per la via di Passau per Ischl.

A Berlino nella seduta del Consiglio municipale fu data comunicazione del desiderio dell'Imperatore d'Austria, che in seguito al suo lutto, in occasione della visita a Guglielmo, le autorità si astengano da ogni accoglienza ufficiale e solenne, le strade non sieno decorate con addobbi, archi di trionfo ecc.

Guglielmo a Costantinopoli

Il Times ha da Vienna, 19: Guglielmo visiterà il sultano a Costantinopoli. La visita è considerata come una prova che il sultano ha aderito alla triplice alleanza.

Manifesto Boulanger

Il manifesto di Boulanger datato da Londra 18 luglio dichiara: La legge contro le candidature multiple è contraria al suffragio universale; ma essa non impedirà alla nazione di far conoscere la sua volontà sovrana. Come prima protesta energica contro l'odiosa violazione del diritto, il comitato nazionale decise che potrà la sua candidatura per i consigli generali di circondario in ottanta cantoni. Questa cifra di ottanta è irrevocabilmente fissata.

Boulanger, per non compromettere la maggioranza nei consigli generali, domanda agli elettori di portarlo soltanto nei cantoni che designerà. Ricusa ogni candidatura in altri cantoni e termina dicendo: questo primo verdetto del popolo sarà il preludio del trionfo che, checché possano fare i governanti, è ora prossima. Fra poco la banda che dissuolva il nostro paese sarà inesorabilmente scacciata e la pace interna essendo infine ristabilita la Francia potrà rinforzarsi nel governo. Viva la Francia, viva la repubblica nazionale.

Alla Camera inglese

Labouchere ieri alla Camera domandò se fosse vera la notizia pubblicata dall'Opinion che in seguito all'accordo definitivo fra l'Inghilterra e l'Italia le flotte inglesi ed italiane agirebbero insieme in caso di guerra, e che l'anno scorso quando si temeva l'attacco della Francia contro la Spezia la squadra inglese era pronta a prestare servizio all'Italia. Ferguson rispose che l'azione del governo inglese nell'eventualità improbabile di una guerra fra le due potenze menzionate sarà indubbiamente decisa come tutte le altre questioni politiche a seconda delle circostanze del momento e degli interessi dell'Inghilterra. Il governo ha nessun impegno o accordo intralciante la sua libertà a tal riguardo. Al governo inglese del resto non consta che il governo francese abbia avuto un progetto simile a quello indicato da Labouchere.

Il fondatore delle piccole suore dei poveri a Rennes

Non è il Fondatore delle piccole suore dei poveri che è morto a Rennes in età di 63 anni, come sull'autorità di un ottimo foglio francese abbiamo annunciato. Ma un altro insigno ecclesiastico, il quale per essersi indefessamente adoperato a vantaggio delle sue e degli altri, ha potuto essere considerato quasi come un fondatore. Il vero fondatore di questa ammirabile istituzione vive tuttora; e viva pure a vantaggio della medesima e a sostegno e conforto delle non meno ammirabili suore dei poveri.

TELEGRAMMI

Londra 19 — Il corrispondente constatata che il governo greco scoraggia il movimento insurrezionale di Candia, ma l'opinione pubblica in Grecia potrebbe forzargli la mano. Il corrispondente vorrebbe che i reclami dei candioti contro la Turchia si sottoponevano ad una commissione internazionale il blocco delle potenze impedisse di sbarcare armi a rinforzi.

Parigi 19 — I giornali pubblicano diverse smentite all'atto d'accusa.

L'York Herald, edizione di Parigi, smentisce che Mackay abbia sovvenzionato la stampa boulangista.

Notizie di Borsa

20 luglio 1889

Rendita 10. genn. 1889	da L. 94.50 a L. 94.60
id. 1.º Lugl. 1889	92.33 a 92.43
id. austriaca in carta da F. 83.85 a F. 84.00	
id. in arg.	84.65 a 84.80
Ricambi effettivi da L.	212.25 a L. 213.25
Banconote austriache	212.25 a 213.25
Azioni Banca di Udine	100. — a —
— Banca Pop. Friul.	105. — a —
— Tramvia Udine	100. — a —
Catonificio Udinese	1170. — a —

ANTONIO VITTORI, gerente responsabile

Il 31 Luglio 1889

avrà luogo in Roma la S.ª Estrazione

Prestito a Premii Riordinato

Bovillacque La Masa

col premi seguenti:
1.º Premio di Lire 50.000 - 1 di Lire 1.000 1 di Lire 500 - 5 di Lire 100 - 25 di Lire 20.

PREZZO LIRE 12.50

per ogni obbligazione che concorrerà a n. 113 Estrazioni con un complesso di premi e rimborsi di Lire 32.086.900

Estrazione 31 Dicembre 1889

Primo Premio L. 500.000

Estrazione 31 Marzo 1890

Primo Premio L. 250.000

Ogni obbligazione dev'essere assolutamente premiata o rimborsata dalla Banca Nazionale di Roma.

La vendita di dette Obbligazioni è aperta fino alla sera del 30 corrente presso la Banca Fratelli CROCE fu Mario, Genova, Piazza S. Giorgio 32, nonché presso tutti i cambiavalute del Regno.

Approfittare dell'occasione

MASSIME ETERNE di S. Alfonso De' Liguori, aggiuntivi i vesperi delle domeniche e della B. Vergine. Vol. di pag. 352 legato in mezza pelle con dorso e dicitura in oro, immagine a secco, per sole L. 35 ogni 100 copie.

Dette legate in tutta tela inglese a vari colori, con placca e dorso dorati, per sole L. 40 ogni 100 copie.

Il medesimo volume in brochure L. 18 ogni 100 copie.

Indirizzare lettere e vaglia alla LIBRERIA del PATRONATO, via della Posta 16 — Udine.

Vino di S. Emilion

(BORDEAUX)

AL FERRO

Preparato da FRANCESCO MINISINI UDINE

Questo vino può annoverarsi fra i migliori ritrovati per la cura ricostituente del sangue contenendo sciolto nelle giuste proporzioni uno fra i migliori preparati di ferro. Questo vino per il suo metodo di preparazione che non può avere rivalità, tiene così ben sciolto il ferro da non dare al palato un disgustoso sapore; ogni cucchiainata contiene centigrammi 15 di ferro.

Si può somministrarlo tanto ai bambini come agli adulti.

Interessi famigliari

Il sottoscritto si pregia d'avvertire la numerosa sua clientela di aver sempre fornito il MAGAZZINO di

MACCHINE DA CUCIRE

dei più rinomati ultimi modelli, con Officina speciale. — Prezzi convenienti. — Aghi e pezzi di cambio.

Macchina Americana

per lavar la biancheria.

Assortimento

LAMPADE A PETROLIO

METEORA — LAMPO — PATENTE SOLARE — Lucignoli e tubi.

Deposito

Concimi artificiali

della prima e premiata fabbrica G. SARDI e C. di Venezia.

Deposito

MATERIALI DA FABBRICA

Ordinazioni direttamente a

GIUSEPPE BALDAN

Udine-Piazza del Duomo.

OGNUNO PUÒ STAMPARE DA SÈ

E FABBRICARE TIMBRI DI VERA GOMMA colle Macchine e Sistema Brevettati ZINI C. M.

MILANO — 119, Corso Porta Monforte, 119 — MILANO.

Con Succursale in Piazza del Duomo, N. 48.

Presso e macchine tipografiche, Cassette tipografiche, timbri di ogni specie in gomma ed in metallo, numatori, ecc.

NOVITÀ. — Timbro-Ritratto

Vedi avviso in IV pagina.



CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e fiutata è la barba ed i capelli aggiungono all'adeguata corona della bellezza. L'aspetto di bellezza, di forza e di senso. L'acqua di chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (flacons) da L. 2.—, 1.50, 1.25, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.

L'acqua di chinina di A. Migone e C. di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle e alla salute, ed insieme è la più facile ad applicarsi e non esige lavatore. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia né la biancheria, né la pelle e che agisce sulle radici dei capelli e della barba, impedendone la caduta e facendo scomparire la pellicola. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. — Costa L. 4.— la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da Angelo Migone e C. V.ai Torino, 12, Milano. In Venezia presso l'Agenzia Longega, S. Salvatore, 4825; da tutti i parafarmaci, profumerie farmacie.

F. FERRARI Porto Maurizio — Italia

Fabbricante ed esportatore di olii d'Oliva garantiti pure in fuori stagione, giarre, fiaschi e bottiglie. Specialità in olii extra fino da tavola. Olii per profumerie, per lane, per aceto e per macchine, per capelli, per sapone. Campioni e prezzi a richiesta.

MEDAGLIE D'ORO — Alle principali Esposizioni di Batavia, Torino, Anversa, Liverpool, ed all'esposizione di Bruxelles. DIPLOMA D'ONORE — All'esposizione di Londra. PRIMO PREMIO D'ONORE — Medaglia grande vermeil — GENOVA 1880.

Ognuno può stampare da sé E FABBRICARE TIMBRI DI VERA GOMMA colle Macchine e Sistemi Brevettati e Premiati

ZINI C. M.

MILANO — Corso Porta Romana, 116 — MILANO
Con Succursale in Piazza del Duomo, N. 48
PREMIATA E PRIVILEGIATA FABBRICA DI TIMBRI
con Brevetti di Privativa e d'Invenzione.

Fonderia di Caratteri e Macchine Tipografiche
PRESSE Tipografiche

LUCO COSTANTINI
16 per 10 1/2 L. 35
23 1/2 per 15 1/2 L. 65
35 per 25 L. 125
50 per 35 L. 250



Questo pressante rinomato per la sua utilità, premiata alle Esposizioni di Milano e di Torino, vengono raccomandato a tutti gli Uffici pubblici, Banche, Case di Commercio, Istituti privati, Librai, ecc. Dopo questo felice ritrovato, nessun Comune e nessun Stabilimento di qualche importanza dovrebbe esser privo d'una propria tipografia. — Nelle lire 125 e 95 sono comprese undici cassette contenenti undici caratteri completi e differenti di un totale di pezzi diecimila, marginatura, filletti ed interlinee, tutti gli accessori a cassa imbaltigliata. In quelle da L. 250 i pezzi sono vaniglia oltre ai relativi filletti, marginatura, interlinee e tutti gli accessori: il solo porto sta a carico del Committente. Quelle da lire 38 oltre agli accessori posseggono una elegante cassetta scompartita contenente caratteri, filletti, ecc. MACCHINE a pedale Americane Liberty per sole L. 800, luce 38 per 32. Più piccola L. 650, più grande L. 1000.

Macchine solisti da L. 105, 170, 230, 420 con accessori e cavatori. Macchine celerissime da L. 150, e 220 con accessori o caratteri. Cassette tipografiche da L. 2, 3, 5, 7, 10, 12, 20, 25, 30 e 42. Ritratti in gomma, coi quali si possono rilevare le proprie effigie per un'infinità di copie su carta da lettera, la avvisi d'arrivo dei viaggiatori, biglietti d'auguri, partecipazioni di matrimonio coi ritratti e su qualsiasi altro oggetto tanto di metallo che di cristallo, legno, marmo, ecc. Portamonete in vero bulgare con propria effigie in gomma per lasciare ovunque il proprio ritratto.

Assortimento di Numeratori e Paginatori in acciaio, bronzo e gomma. Timbri e macchinette perforanti a mano o tascabili per effetti bancari anche con data variabile. — Caratteri in metallo, gomma e bronzo, anche per legatori di libri. — Compositi con caratteri e numeri in pura gomma per stampare a picciamento diciture variabili sopra marmi, porcellane, cristalli, metalli, cuoi, mobili, tele, cartoni, ecc. — Necessario per marcare la biancheria indelebilmente. — Eleganti scatole per Signora con Macchinette in gomma che disegna ricami, e tascabili con timbro e data variabile anche a foglia d'orologio. — Portamonete, portadannifiori, impugnatore con timbro. — Guancialetti perpetui inestauribili. — Timbri con data variabile d'ogni grandezza tanto in bronzo che in gomma per Banche, Ferrovie, Tramways, Stabilimenti, ecc. — Targhette per piombare. — Ciondoli e calendari, con mozza-sigari ed elegantissimi a varie fogge, ed infine un ricco assortimento di timbri d'ogni specie. — Suggeri per ceralacca ed incisioni d'ogni specie. — Macchine per scrivere. — Copialettere. — Timbri variabili. — Fornitura all'ingrosso di ogni articolo inerente alla fabbrica di timbri come ciondoli, orologi, automatici, Lappona, calendari, ecc. ecc. e variato assortimento d'articoli coi quali ognuno può stampare da sé.

Impianti di fabbriche di timbri

COL SISTEMA ZINI C. M. PRIVILEGIATO E PREMIATO
Chi è provveduto di una delle suddette Presse o Macchine Tipografiche, coi caratteri filletti, marginatura, ecc. che ad esse vanno uniti, potrà anche fabbricare timbri di vera gomma elastica, acquistando però una Macchinetta per vulcanizzare la gomma, il costo minimo della quale è di L. 95. In tal maniera colla tipografia si avrà anche la fabbrica di timbri.
Si spediscono GRATIS i manifesti. — Non si risponde agli scritti che non portano ordinazioni accompagnate dall'importo, o da un approssimativo, quando non si conosce il preciso costo dell'articolo.
Non si confondono gli articoli garantiti di perfezione di questo premiato e privilegiato Stabilimento con quelli dozzinali spacciati dagli imitatori e girovochi. — Si diffida della provenienza ed autenticità delle Presse e Macchine se non portano impressa la dichiarazione di perfezione della firma autografa Zini C. M. del

BELLEZZA E CONSERVAZIONE

DEI DENTI

coll'uso della rinomatissima polvere dentifricia dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona. Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fuggose, umide e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Lira UNA la scatola con istruzioni.

Esigete la vera Vanzetti Tanti guardarsi dalle: falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

N. B. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. Tantiini Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

Si vende in UDINE presso le farmacie Gerolami e Minisini, dal profumiere Petroszi e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

LA VELOCE

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE — SEDE IN GENOVA
Società Anonima — Capitale L. 15 milioni

Linea del Plata partenza da GENOVA al 3, 14 e 24 d'ogni mese per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES. Pireoscafi: NORD-AMERICA, DUCHESSA DI GENOVA, DUCA DI GALLIERA, VITTORIA, MARTELL BRIZZO, EUROPA, NAUOL.

Linea del Brasile Partenze da GENOVA agli 8 e 28 d'ogni mese per SANTOS e RIO JANEIRO. Pireoscafi: FORTUNATA R., CARLO R. (provvisoriamente sospesa). REGINA: SAN GOTTARDO.

Rivolgersi: GENOVA, Amministrazione della Società, Piazza Nunziata N. 17. Ufficio Passeggeri di 3a classe, Via Ponte Calvi N. 4-8.

SUBAGENTI della Società: UDINE sig. Modari Ledovico, via Aquileia, 29. — SPILIMBERGO sig. Arturo Trigatti.

APPARATI SACRI

URBANI E MARTINUZZI

(antico negozio Adamo Stufari)

UDINE — Piazza S. Giacomo, N. 12 — UDINE

S'invitano i sig. Fabbricieri, per qualunque occorrenza in articoli da Chiesa, a portarsi al suddetto negozio, onde convincersi del grande assortimento ed asserrimento, e della moderità dei prezzi. Essendo in relazione con una importante fabbrica di damaschi color cremisi per colonnati, è in grado di fornire qualunque commissione in pochi giorni, ritirandone la materia prima.

Il reverendo Clero poi troverà variato e grande assortimento di drapperie e pottinati neri, a prezzi da non temere concorrenza. — Stante l'aver servito per 50 anni questa rispettabile clientela con generale soddisfazione, sarà cura dei suddetti di accontentarla anche per l'avvenire.

AMERICA

RED - STAR - LINE
Vapori reali Belgi fra

ANVERSA NUOVA YORK e Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. — Batelli di prima classe, eccellente nutrimento e prezzi moderati.

Per informazioni rivolgersi Josef Strasser in Innsbruck oppure Rinaldo Colla in Milano.

MARO D'UDINE

Questo Amaro di già molto conosciuto per la sua tonica virtù, non disgiunto al palato, viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso. — L'Amaro d'Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenza tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausea, nelle febbri di malarie o nella vomitazione dei fanciulli. — Prezzo L. 2,50 bott. da litro L. 1,25 bott. di 1/2 litro. — Scontati ai rivenditori.
Si preparano e si vendono in Udine da DE CANDIDO DOMENICO, Farmacista al Redentore, Via Grazzano.

RICCA ESPOSIZIONE

Entrata libera
VIALE MAGENTA, 88

I PROPRIETARI DELLO STABILIMENTO LA VITTORIA
Viale Magenta, 88 — MILANO — Fuori P. Genova

CLERICI e RIZZI SUCCESSORI A D. BALDIZZONE

avvisano essere uscito il nuovo catalogo

Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpinisti, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontane dalle città e dai centri commerciali.

GRATIS
inviando biglietto di visita la Ditta G. e C. F.lli Bertoni Milano via Broletto 2, spedisce catalogo con prezzi delle Specialità in Conserva alimentare, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l'Italia.
Pacco di Foie gras, Pates di Foie, di Heccacole, di Fagiano, di Alfole, di Lepre, ecc. Carri d'America, Carri Inglesi, Giardinieri di due, di legno, Selva, Polveria, Salumi, Pesci marittimi, all'olio ed al naturale, Lagumi al naturale ed all'aceto, Minestrone Zuppa, Mostarda, Marmellate, Salse Inglesi, Pudding Inglesi ecc.

Estratto di Tomatido

CONCENTRATO A VAPORE
Migliore preparazione contro le infiammazioni del naso, i reumi, degli intestini, e nelle diresse. E' pure eccellente disinfettante facilmente digeribile.
Preparasi nella Farmacia Prato, via Po 2, Torino.
Deposito in Udine presso l'Ufficio Annuzi del Cittadino Italiano, via della Posta num. 16.

Il Clorido albuminato di ferro GIBELLI

con efficacia matematicamente sicura guarisce l'anemia, la clorosi e pressoché tutte le forme oligemiche; aiuta le digestioni, sollecita le convalescenze, ridesta le forze esaurite, in nessun modo arreca danni all'organismo. Un bocconcino serve per quaranta giorni di cura a costa soltanto una lira, Farmacia Gibelli e Brambilla, Milano.
De posito in Udine presso l'Ufficio annuazi del Cittadino Italiano.

Abile rappresentante
per articoli di tessitura, che conosce esattamente la clientela. Fabbricanti tessuti di questa provincia è incaricato della Ditta Gaetano Alzati
Disegno e Macchine per tessuti MILANO C.5285M

10 ANNA CSILLAG

debbo la mia capigliatura gigantesca alla foreley, lunga 155 centim. all'uso continuato per 14 mesi della pomata da me inventata, la quale è l'unico mezzo contro la caduta dei capelli, per aiutarne il crescere, per rinforzare il bulbo capillare. Essa favorisce, presso gli uomini la nascita di una barba piena e forte, a procurare, già dopo un breve uso, tanto ai capelli della testa quanto a quelli della barba un lucido ed una piechezza naturale, preservandoli dal diventare grigi prima del tempo fino all'età più avanzata.

PREZZO DI UN VASO L. 5.
Csillag e Comp.
BUDAPEST
Unico deposito presso: Eugenio Rimmel, MILANO, via S. Margherita, 3.

PREMIATA E PRIVILEGIATA FABBRICA

ORGANI

INZOLI CAV. PACIFICO
CREMA

PRIMO PREMIO — DIPLOMA D'ONORE
all'Esposizione Internazionale di Bologna del 1888

Organi Liturgici-Sinfonici
ad una, due, tre o più tastiere
per Basiliche, Cattedrali, Chiese Parrocchiali, Oratori, ecc.

Succursale in Roma
Via delle Grazie — Foro Romano, 2.

Deposito Pianoforti — Armonium — Istrumenti
per Bando Musicali.

Si eseguono a sistema perfezionato restauri, ampliamenti, modificazioni e riduzioni.

Pronta e diligente esecuzione — Ampie garanzie
Prezzi modici — Dilazioni di pagamento.

PER SCHIARIMENTI, PREVENTIVI, ECC.
rivolgersi allo Stabilimento, in Crema.

Società e Scuola Pratica D'Apicoltura

in BRES (Pieve di Ancona)
Miele bianco centrifugato inagato da K. 25. Prezzo da convenirsi.
Contro voglia di L. 3.50 si spediscono in pacco postale K. 2.500 di miele da tavola scottissimo in elegante barattolo cromolitografato con coperchio mobile.

Udine — Tipografia Patronato